



## **COMUNE DI BEINASCO**

**Città Metropolitana di Torino**

---

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Assunti i poteri del Consiglio Comunale – articolo 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267**

#### **N. 2 DEL 11/03/2021**

**OGGETTO:** Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Riapprovazione. Revoca deliberazione n. 42 del 30.12.2020.

L'anno duemilaventuno, addì undici del mese di marzo alle ore 15:00, in Beinasco, nel Palazzo della Municipalità, il Commissario Straordinario dott.ssa VILASI Giovanna, nominato con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 settembre 2020, assistito dal Segretario Generale dott.ssa SCATIGNA Elisabetta, ha adottato la seguente deliberazione.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**assunti i poteri del Consiglio Comunale – articolo 42 del D.Lgs. n. 267/2000**

Premesso che con propria deliberazione n. 42 del 30.12.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui all'articolo 1, commi 816 e 837 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Considerato che per alcuni istituti risulta necessario disciplinare meglio le fattispecie impositive.

Ritenuto pertanto opportuno riapprovare il testo del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, come da schema allegato alla presente deliberazione.

Visto l'articolo 1, comma 817, della Legge n. 160/2019, il quale prevede che *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*.

Dato atto che le proposte di modifica al regolamento in argomento non alterano le previsioni di gettito del regolamento in vigore.

- Visto l'articolo 53, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF ... e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”*.

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che ha chiarito come il *“... comma 15-ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ... la cui natura non tributaria è stata in più occasioni affermata dalla Corte di cassazione e quindi confermata dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 64 del 14 marzo 2008. I comuni che hanno escluso l'applicazione della TOSAP e assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, pertanto, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it)”*.

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie.

Richiamato, infine, il comma 846 del predetto articolo 1 della Legge n. 160/2019, il quale dispone che *“Gli enti possono, in deroga all’ articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell’imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l’autorizzazione all’installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d’accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l’ente affidante”*.

Ritenuto opportuno affidare la gestione del canone al soggetto al quale, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione dell’imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, fino alla scadenza del relativo contratto.

Visti:

- l’articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa il termine per l’approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre dell’anno precedente a quello a cui il bilancio si riferisce;
- l’articolo 106, comma 3-bis, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale stabilisce che *“... Per l’esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all’articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.”*;
- il Decreto del Ministro dell’Interno 13 gennaio 2021, con il quale il predetto termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2021.

Dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Con i poteri spettanti al Consiglio Comunale

### **DELIBERA**

1. di riapprovare, per le motivazioni sopra espresse, il testo del “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”, già approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Comunale, n. 42/2020, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di revocare, conseguentemente, il “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” approvato con la predetta deliberazione n. 42/2020;
3. di dare atto, altresì, che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia recate dall’articolo 1, commi 816 e seguenti della Legge n. 160/2019, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;

4. di dare atto che con successiva deliberazione, assunti i poteri della Giunta Comunale, procederà alla definizione e all'approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
5. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di cui al punto 1. decorrono dal 1° gennaio 2021;
6. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite dal Regolamento di cui al punto 1. restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi fino al 31 dicembre 2020;
7. di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 846, della Legge n. 160/2019, la gestione del canone al soggetto al quale, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, fino alla scadenza del relativo contratto.

Successivamente, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire gli adempimenti successivi nei termini di legge.

MR/PS/ps

Y:\Tributi\PATRIZIA\1\_Patrizia\_Dal 2013\Delibere\_Determine\Deliberazioni per BILANCIO 2021 - dicembre 2020-marzo 2021\Canone patrimoniale unico\RIapprovazione canoni e regolamento MARZO 2021\Delibera riapprovazione regolamento canoni 2021.docx

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VILASI Giovanna \*

IL SEGRETARIO GENERALE

SCATIGNA Elisabetta \*

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.